

PRESENTAZIONE

Beppino era un amico sincero, estroverso, comunicativo, cultore di Brendola, della sua gente di ieri e di oggi. Conosceva tante persone e tanta storia del nostro paese. Viveva in maniera normale il suo menage familiare, contornato da una serie di affetti ed attenzioni, disponibile a quanti chiedevano il suo aiuto e le sue consulenze.

In ogni occasione era pronto a preparare una "dispensa" per il piacere suo e degli amici : qualche notizia generale, un breve riassunto storico, un accenno a flora e fauna, infine la descrizione precisa del luogo, del fabbricato, della vita.

Era veramente un poeta quando, come un innamorato, descriveva paesaggi e scene di vita semplice e quotidiana. La sua penna scorreva veloce e sciolta lungo i sentieri, le passeggiate, i percorsi della sua amata Brendola. Giorno per giorno aggiungeva righe, pagine, foto a queste sue opere. Il suo lavoro era sempre in funzione degli altri, nel tentativo di fornire strumenti conoscitivi pratici e non trattati da biblioteca. Era frequente il pensiero agli utilizzatori, in particolare ai ragazzi ed alle insegnanti della scuola elementare. Amava stare con i ragazzi ed uscire con loro alla scoperta, lungo itinerari a lui familiari, di un paese magnifico, da favola, illustrandolo con le tinte forti del sentimento e della fantasia.

Vogliamo ricordare Beppino portando a conoscenza di tutti , in particolare dei ragazzi, alcuni itinerari da lui descritti. Sono brani inediti, presi integralmente e riprodotti senza alcuna rielaborazione.

Gli amici si sono permessi di allegare al testo una mappa riassuntiva per facilitare il riconoscimento dei luoghi e delle passeggiate.

Pensando di fare piacere a Beppino ed ai suoi familiari, con le nostre modeste forze, abbiamo realizzato questo quaderno.

Visonà Giuseppe